



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

Automobile Club d'Italia
Prot.Uscita Dir.Comp.Lazio,Abruzzo
Campania,Basilicata,Molise,Calabria
Puglia e Sicilia
n.005/0000874/17
Data 17/11/2017
Cod.Registro: DIRCOMPLAS

DETERMINAZIONE n. 8 del 17/11/2017

Il Direttore Compartimentale Area Centro Sud

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 e dell'art. 95, comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici della sede di Brindisi per la durata di 3 anni dal 01/02/2018 al 31/01/2021 - CIG n. 7245748467.

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001, che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del Piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26.10.2016;

VISTA la determinazione n. 3427 del 5 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha autorizzato i Responsabili degli Uffici Territoriali ed i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore, rispettivamente, a 20.000,00 € e 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

N



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con Regolamento della UE n. 2170/2015 del 26.11.2015, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovrnazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo - contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2017-2018, predisposta ai sensi dell'art. 8 del Manuale delle Procedure negoziali ed in conformità all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice adotta il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di pulizie per i locali della sede di Brindisi;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito

✓



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento Pierfilippo Di Cula, qualifica professionale C4 - Responsabile Unità Territoriale ACI Brindisi -, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che non è ancora vigente il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e che, nel caso di specie, tenuto conto dell'entità e del valore del servizio, ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 37 del Codice;

CONSIDERATO che, come rappresentato dal Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Brindisi nella relazione Istruttoria/analisi dei costi prot. n. UTBR/5685 del 16/11/2017 allegata, poiché il contratto per il servizio di pulizia della sede dell'Unità Territoriale di Brindisi è venuto a scadenza alla data del 31/07/2017 e che pertanto è stato prorogato per ulteriori sei mesi fino al 31/01/2018, tempo necessario per l'effettuazione della gara in MEPA, si rende necessario continuare ad affidare all'esterno il servizio di pulizie al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 € e fino alla soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 58, comma 1, della Legge n. 388/2000 che ha conferito all'organismo societario CONSIP s.p.a., il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi ed i successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001 con i quali sono stati affidati alla stessa CONSIP, tra l'altro, l'assistenza ed il monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta, l'importo del servizio assunto come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/02/2018 al 31/01/2021, è determinato in 42.433,00 €, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (253) e il monte ore pianificato, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza di



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

esecuzione in relazione gli spazi ed alla disposizione logistica della sede, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari a 100,00 €, ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. – è pari a 54.455,00 €, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali mesi di proroga (pari ad 3.536,00 €, oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari a 8.486,00 €, oltre IVA), ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art. 106 del D.Lgs.n. 50/2016;

VISTO che la Convenzione Facility Management Uffici 3 relativamente al lotto 10 risulta chiusa e che la Consip SpA, in data 19.05.2017, ha pubblicato l'avviso nel quale viene comunicato che, nelle more delle indagini avviate dall'Autorità Giudiziaria in relazione alla procedura di gara denominata "Facility Management 4", avviata con pubblicazione del bando in data 19.03.2014, sta valutando le opportune azioni da intraprendere;

RISCONTRATO che il servizio di pulizie è presente sul mercato elettronico della Consip Spa (Me.Pa) che ha pubblicato il bando "SERVIZI" – Servizi di pulizia ed igiene ambientale", attivo dal 08/06/2017 al 26/07/2021, offrendo un'ampia scelta di operatori economici accreditati nella categoria merceologica;

RITENUTO di individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli, in conformità alle modalità e dalle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett.b) e comma 6 del Codice degli Appalti mediante il ricorso alla piattaforma www.acquisitinretepa.it, considerato che, secondo consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, il MePA costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile ai fini di indagine di mercato in ossequio ai principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs.m. 50/2016 il quale stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi ed concessioni si deve svolgere nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;

RILEVATA l'opportunità di invitare anche l'operatore economico uscente, tenuto conto del buon esito di precedenti servizi effettuati con serietà, professionalità ed affidabilità, della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore. Il principio di concorrenza e non discriminazione è comunque assicurato dall'invio della RdO di un numero di operatori economici superiore a cinque;

TENUTO CONTO che, per la tipologia di appalto di servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti nell'art. 50 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., sebbene, nel caso di specie, con caratteristiche standardizzate, ed in considerazione degli obiettivi che si intendono conseguire, il servizio verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.a) del D.Lgs.n. 50/2016, con assegnazione al prezzo di punti 30/100 ed all'offerta tecnica di punti 70/100, secondo gli elementi di ponderazione e valutazione dettagliati nella lettera d'invito;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016 ed iscritti nel

AV



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

Registro delle imprese di pulizia in una delle fasce di classificazione per volumi di affari previste dalla Legge n. 82/1994;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art. 50 del Codice degli Appalti che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

RICHIAMATA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera d'invito e relativi allegati, le condizioni generali indicate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC il CIG n. 7245748467;

VISTI l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., in particolare gli artt. 36, comma 2, lett.b) e 95, comma 3, lett.a), il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali indicate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e la documentazione di gara (lettera di invio, capitolato tecnico);

Assume la seguente Determinazione

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., l'espletamento della procedura negoziata mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePa della Consip), in conformità alla lettera d'invito ed al capitolato tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché delle disposizioni dei principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del sistema di e-procurement della PA" per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione comprensivo della fornitura del materiale Igienico-sanitario, per gli uffici dell'Unità Territoriale di Brindisi, per il periodo di 3 (tre) anni, a decorrere dal 01.02.2018 al 31.01.2021; Il servizio verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.a) del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., secondo gli elementi di ponderazione e valutazione dettagliati nella lettera di invito.

Di stabilire che il valore dell'appalto è complessivamente pari a 54.455,00 € oltre IVA, di cui 42.433,00 € oltre IVA, quale importo a base d'asta; 3.536,00 €, oltre IVA, per il periodo di proroga e 8.486,00 €, oltre IVA per l'eventuale quinto d'obbligo.

(Signature)



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

Il suddetto importo verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018-2019-2020-2021 all'Unità Territoriale ACI Brindisi, quale Unità Organizzativa Gestore 4181, C.d.R. 418.

Di nominare responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., Pierfilippo Di Cula, fermo restando quanto previsto all'art. 42 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Il responsabile del procedimento, Pierfilippo Di Cula, avrà cura, in particolare, di selezionare gli operatori economici abilitati sulla piattaforma MePA, da invitare, nonché di provvedere agli adempimenti relativi all'acquisizione e perfezionamento del CIG sul sistema Simog dell'ANAC e di verificare il possesso, in capo all'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione, ai sensi di quanto previsto agli artt. 36, comma 6, 81 e 216, comma 13 del Codice ed alla Deliberazione dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dell'Autorità, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3 della suddetta Deliberazione 111/12, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Il responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al sistema vigente di deleghe, nonché ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs.n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, di cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG 7245748467 e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

La presente viene trasmessa al Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Brindisi per gli adempimenti di competenza.